

Codice DB0815

D.D. 29 novembre 2010, n. 803

**Accordo di cooperazione con ANCE Piemonte volto alla realizzazione di uno studio per l'acquisizione dati di processo per la qualificazione delle imprese; impegno di spesa di euro 20.000,00 sul capitolo 116875/2010 (assegnazione 100153, CUP J15E10000140002).**

Premesso che con nota del 22 novembre u.s. l'Unione dell'edilizia del Piemonte e della Valle d'Aosta (di seguito ANCE Piemonte) ha formulato una proposta per lo svolgimento di uno studio congiunto per la realizzazione di edifici "verdi" e cioè da costruire secondo definiti criteri omogenei fissati a livello regionale e che contempra l'uso di materiali sostenibili e di tecnologie ecoefficienti volte a ridurre l'utilizzo di risorse non rinnovabili e le emissioni in atmosfera di anidride carbonica.

Che l'obiettivo proposto per essere raggiunto postula una attenta analisi dei consumi energetici nella produzione dei materiali, nel processo costruttivo e nella gestione delle costruzioni, dall'analisi del ciclo di vita al riutilizzo e al riciclaggio dei materiali di demolizione, dall'impiego di materiali più durevoli ad una manutenzione preventiva e programmata, dal riutilizzo di sottoprodotti alla ricerca di materiali innovativi.

Che la ricerca in parola può costituire la piattaforma per addivenire alla creazione di un apposito registro delle "imprese verdi".

Che l'obiettivo può essere più facilmente raggiunto con il coinvolgimento e la sinergia tra enti pubblici, associazioni di rappresentanza imprenditoriale ed organismi di certificazione.

Rilevato che la medesima proposta prevede il coinvolgimento di centri di ricerca nazionale, quali AREA Science park di Trieste (che si occuperà dell'individuazione delle più adeguate tecniche costruttive ecoefficienti volte al risparmio energetico ed alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti), strutture operative dell'ENEA, quali ISNOVA (per la formazione di adeguate banche dati dei materiali bioecologici), organismi di certificazione di livello nazionale, quali l'Istituto di certificazione e marchio qualità per prodotti e servizi nelle costruzioni -I.C.Q.M.- e l'Agenzia della Provincia Autonoma di Bolzano, CasaClima, per individuare gli step dei processi costruttivi da monitorare e validare in un'ottica di risparmio energetico, sostenibilità ambientale e salvaguardia dell'ambiente.

Rilevato altresì che la proposta prevede tre fasi di sviluppo:

*Fase 1:* illustrare ed analizzare i sistemi di valutazione della sostenibilità oggi presenti in Italia evidenziandone, per ciascuno di essi, le relative problematiche applicative;

*Fase 2:* analizzare il processo costruttivo e individuare soluzioni, anche di monitoraggio dello stesso, volte ad un miglioramento della qualità energetica e ambientale e più in generale della qualità edilizia; analizzare la presenza sul mercato di materiali bioecologici e tecnologie di costruzione ecoefficienti e redigere una guida degli stessi; definire linee guida di facile comprensione e applicazione, utili a progettisti e costruttori, per l'esecuzione di fabbricati sostenibili;

*Fase 3:* definire la struttura e le modalità da seguire per la creazione di un Albo di Imprese di costruzione qualificate e attrezzate per la realizzazione di fabbricati sostenibili; individuare strategie di comunicazione utili alla più estesa diffusione della qualificazione delle imprese di costruzione per mezzo dell'Albo di cui al precedente punto; elaborare proposte normative e agevolative da

proporre alla Pubblica Amministrazione per favorire la diffusione dell'Albo dei costruttori verdi e l'uso di tecnologie e materiali sostenibili.

Che la previsione di spesa, per ciascuna fase della ricerca, è di circa 100.000,00 euro di cui 80.000,00 euro a carico dell'ANCE Piemonte, anche con il contributo di fondazioni ex bancarie e imprese edili, e 20.000,00 euro a carico della Regione Piemonte.

Che il settore Statistica e studi della Regione Piemonte nella declaratoria delle sue competenze ritrova, tra le altre, "l'attività di studio ed elaborazione di proposte innovative e linee guida per promuovere la sostenibilità degli interventi edilizi; il supporto e la collaborazione alle altre direzioni in materia di sostenibilità edilizia; l'acquisizione di informazioni concernenti interventi di edilizia sostenibile e valutazione dell'efficacia dei contributi erogati allo scopo; la cooperazione con le competenti strutture regionali per la formazione e l'aggiornamento di un prezzario regionale dell'edilizia sostenibile".

Che con nota n. 50353/DB0815 del 25 novembre 2010 il responsabile del settore Statistica e studi della Regione Piemonte ha espresso all'ANCE Piemonte il proprio apprezzamento per l'iniziativa in parola in quanto tocca uno dei nodi irrisolti dell'agire regionale in materia di edilizia sostenibile.

Che l'interesse della Regione al finanziamento dell'iniziativa può avvenire entro precisi paletti ed ossia che:

- ci si attende che l'analisi dei sistemi consenta di disporre di una panoramica delle varie metodologie di valutazione generalmente usate (Leed, Itaca, Breeam, HQE, etc.), così da fotografarne le caratteristiche, con i punti di forza ed i problemi, anche operativi, derivanti dalla applicazione;
- il confronto tra i diversi metodi di valutazione dovrà tendere a fare emergere soluzioni da fornire all'organo di indirizzo politico regionale al fine della diffusione delle costruzioni sostenibili, dei materiali e delle tecnologie eco-compatibili;
- il finanziamento regionale è allo stato riferibile alla FASE1 della proposta e che le successive fasi potranno essere sviluppate una volta valutati i risultati conseguiti;
- comunque occorre formalizzare un accordo che, individuate le finalità di interesse comune, chiarisca i diritti ed i doveri dei sottoscrittori, secondo una ipotesi così strutturata: premesse, art. 1 (finalità dell'accordo), art. 2 (importo complessivo presunto), art. 3 (enti finanziatori e quote di partecipazione), art. 4 (rilascio del finanziamento/partecipazione), art. 5 (soggetti erogatori di servizi a titolo oneroso), art. 6 (soggetti erogatori di servizi a titolo gratuito), art. 7 (tempistica di progetto), art. 8 (responsabili della attuazione del programma), art. 9 (clausola di utilizzo dei risultati a vantaggio di ciascun partecipante anche disgiuntamente dagli altri soggetti finanziatori), art. 10 (responsabile del trattamento dei dati acquisiti nel corso delle operazioni), art. 11 (definizione delle fasi successive di attività), art. 12 (soluzione delle controversie);
- per la precitata fase 1 la partecipazione regionale non può superare i 20.000,00 euro;
- la Regione Piemonte non può effettuare anticipi su attività da svolgersi ad opera di soggetti terzi così che la liquidazione del relativo importo potrà avvenire solo al termine di ciascuna fase di attività.

Visto lo schema di accordo di cui all'allegato 1 che regola i rapporti tra Regione Piemonte, Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, Settore Statistica e studi e ANCE Piemonte per l'avvio di uno studio congiunto finalizzato alla realizzazione di edifici "verdi" (da costruire secondo definiti criteri omogenei fissati a livello regionale e che contempli l'uso di materiali sostenibili e di tecnologie ecoefficienti volte a ridurre l'utilizzo di risorse non rinnovabili e le emissioni in atmosfera di anidride carbonica) che, nella fase oggetto dell'attuale accordo, si

occupi di illustrare ed analizzare i sistemi di valutazione della sostenibilità oggi presenti in Italia evidenziandone, per ciascuno di essi, le relative problematiche applicative.

Rilevato che è stato generato, presso il sito [www.comitatocipe.it](http://www.comitatocipe.it), il codice unico di progetto (CUP) J15E10000140002, ai sensi della legge 136/2010, art. 3.

Rilevato altresì che lo schema di contratto prevede apposita clausola negoziale sulla tracciabilità dei flussi finanziari (art. 11).

Tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 11 aprile 2001 n. 7,

Vista la legge regionale 1 giugno 2010 n. 15,

Visto il programma operativo approvato con D.G.R. n. 1 – 589 del 9 settembre 2010,

Vista la nota di attribuzione delle risorse prot. n. 357 int./DB0800 del 25 novembre 2010.

#### *determina*

1. di approvare la partecipazione all'iniziativa congiunta Regione Piemonte, Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, Settore Statistica e studi e ANCE Piemonte per l'avvio di uno studio congiunto per la realizzazione di "edifici verdi" e cioè da costruire secondo criteri omogenei che contemplino l'uso di materiali e tecnologie eco-efficienti volte a ridurre l'utilizzo di risorse non rinnovabili e le emissioni in atmosfera di anidride carbonica;
2. di approvare il relativo accordo, contenuto nell'allegato 1 alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che le FASI 2 e 3 dell'iniziativa descritta nella proposta ANCE Piemonte del 22 novembre 2010 potranno essere sviluppate a seguito di analogo accordo tra le parti;
4. di impegnare la somma di euro 20.000,00 sul cap. 116875 (assegnazione 100153, CUP J15E10000140002) del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010.

Il Dirigente  
Adriano Bellone

Allegato

**Accordo di cooperazione tra la Regione Piemonte, Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, Settore Statistica e studi e ANCE Piemonte per l'avvio di uno studio congiunto finalizzato ad illustrare ed analizzare i sistemi di valutazione della sostenibilità oggi presenti in Italia evidenziandone, per ciascuno di essi, le relative problematiche applicative.**

Premesso che

tra le competenze del settore Statistica e studi, direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, della Regione Piemonte nella declaratoria vi è l'attività di studio ed elaborazione di proposte innovative e linee guida per promuovere la sostenibilità degli interventi edilizi; il supporto e la collaborazione alle altre direzioni in materia di sostenibilità edilizia; l'acquisizione di informazioni concernenti interventi di edilizia sostenibile e valutazione dell'efficacia dei contributi erogati allo scopo; la cooperazione con le competenti strutture regionali per la formazione e l'aggiornamento di un prezzario regionale dell'edilizia sostenibile”;

è interesse del settore Statistica e studi procedere al monitoraggio dei diversi sistemi di valutazione della sostenibilità oggi presenti in Italia così da disporre di una panoramica delle varie metodologie di valutazione generalmente usate (Leed, Itaca, Breeam, HQE, etc.), al fine di fotografarne le caratteristiche ed i rispettivi punti di forza e di debolezza;

è interesse del settore Statistica e studi fare sì che dal confronto tra i diversi metodi di valutazione scaturiscano soluzioni idonee a fornire all'organo di indirizzo politico regionale il supporto per l'adozione di provvedimenti che favoriscano la diffusione di costruzioni sostenibili e di materiali e di tecnologie eco-compatibili;

tra

la Regione Piemonte, direzione Programmazione strategica, politiche territoriali, edilizia, settore Statistica e studi, rappresentata dal Responsabile del Settore Statistica e studi, Arch. Adriano Bellone (omissis), e domiciliato, ai fini della presente accordo di cooperazione, presso la sede regionale di Piazza Castello 165 in Torino,

e

l'ANCE Piemonte, in persona del Presidente, Dott. Giuseppe Provisiero,

si conviene e si stipula quanto segue

*art. 1 (recepimento delle premesse)*

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

*art. 2 (finalità dell'accordo)*

Il presente accordo ha per oggetto la raccolta, l'illustrazione e l'analisi dei sistemi di valutazione sulla sostenibilità presenti in Italia e la successiva evidenziazione, per ciascuno di essi, delle problematiche applicative, anche al fine di fornire alla Regione Piemonte soluzioni per l'adozione di provvedimenti che favoriscano la diffusione di costruzioni sostenibili e di materiali e di tecnologie eco-compatibili (cosiddetta fase 1).

Lo studio è finalizzato alla realizzazione di "edifici verdi" e cioè da costruire secondo criteri omogenei che contemplino l'uso di materiali e tecnologie eco-efficienti volte a ridurre l'utilizzo di risorse non rinnovabili e le emissioni in atmosfera di anidride carbonica.

*art. 3 (importo complessivo presunto e quote di partecipazione)*

L'accordo ha un valore presunto di 100.000,00 euro di cui 80.000,00 euro a carico di ANCE Piemonte e 20.000,00 euro di Regione Piemonte, Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, Settore Statistica e studi.

L'importo a carico della Regione rimane fermo ed immutabile qualora l'importo complessivo dell'iniziativa risulti, al suo rendiconto, pari o superiore a 60.000,00 euro.

Nel caso opposto, ossia di costo inferiore a 60.000,00 euro, la Regione corrisponderà un contributo a scalare corrispondente al 30% del costo rendicontato.

*art. 4 (ulteriori enti finanziatori)*

ANCE Piemonte si impegna a ricercare ulteriori enti finanziatori soprattutto in vista della prosecuzione dello studio per le successive fasi 2 e 3, come descritte nella proposta di attività del 22 novembre 2010.

La Regione, a tal fine, dichiara la propria disponibilità a finanziare le medesime fasi (2 e 3) condizionatamente:

- a) al positivo riscontro delle attività di cui al presente atto;
- b) ad un successivo accordo per la ripartizione dei contributi necessari.

*art. 5 (rilascio della contribuzione regionale)*

ANCE Piemonte si impegna a consegnare un report completo delle attività svolte contenente gli obiettivi di cui all'art. 2 entro il termine ultimo di durata dell'accordo di cui al successivo art. 7.

La Regione Piemonte, Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, Settore Statistica e studi, si impegna a liquidare la propria quota di partecipazione all'iniziativa entro 60 giorni dal termine della fase 1 dell'iniziativa, previa verifica di congruità dell'attività svolta.

*art. 6 (Responsabile della attuazione della ricerca)*

Responsabile della attuazione della ricerca è ANCE Piemonte.

ANCE Piemonte si impegna a coinvolgere centri di ricerca a livello nazionale o comunque di primaria importanza.

ANCE Piemonte si impegna a privilegiare la creazione di relazioni di attività di studio, ricerca, cooperazione tra i predetti centri e gli operatori del territorio/tessuto produttivo piemontese.

*art. 7 (durata dell'accordo)*

L'accordo ha durata dalla sua sottoscrizione fino al 31 marzo 2011.

I sottoscrittori possono prorogarne la durata, fino al 30 giugno 2011, con semplice scambio di lettere, in assenza di ulteriori oneri economici.

*art. 8 (responsabili della attuazione dell'accordo)*

per la Regione Arch. Adriano Bellone  
per ANCE Piemonte Dott. Giuseppe Provisiero

*art. 9 (utilizzo dei risultati)*

Tutti i risultati e le utilità conseguiti appartengono ad entrambi i sottoscrittori che possono utilizzarli anche disgiuntamente, previa comunicazione all'altra parte.

*art. 10 (scambio di informazioni - incontri periodici)*

Le parti concordano nel ritenere fondamentale una continua informazione sulle attività in essere da realizzarsi attraverso i rispettivi responsabili dell'accordo.

La Regione può richiedere ad ANCE Piemonte, con cadenza mensile, incontri o relazioni di sintesi per la verifica dell'avanzamento dell'accordo.

*Art. 11 (tracciabilità dei flussi finanziari)*

Parte affidataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Parte affidataria si impegna a comunicare alla Regione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 entro 7 giorni dalla accensione nonché nello stesso termine le generalità e ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Tutte le comunicazioni sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

*art. 12 (soluzione delle controversie)*

Le parti sottoscrittrici si impegnano a comporre amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere in attuazione del presente accordo.

Per l'ANCE Piemonte  
Dott. Giuseppe Provisiero

Per la Regione Piemonte  
Settore statistica e studi  
Arch. Adriano Bellone